Ancora una volta è una donna a pagare

mercoledì 11 luglio 2012

Le parole dell'Amministratore Apostolico alla famiglia di Maria Anastasi barbaramente uccisa a Trapani

L’amministratore Apostolico della Diocesi di Trapani, l’arcivescovo Alessandro Plotti questa mattina ha fatto arrivare al parroco del Santuario della Madonna di Trapani Padre Gino Giovannelli, un breve messaggio per i familiari di Maria Anastasi di cui oggi si celebrano i funerali.
L’arcivescovo si trova oggi ad Alcamo dove insieme al vicario generale mons. Liborio Palmeri concelebrerà con le suore benedettine del Monastero di Badia Nuova in occasione della festa del fondatore (oggi infatti è la ricorrenza liturgica di San Benedetto) e incontrerà le clarisse del monastero di Santa Chiara.

Di seguito il testo del messaggio dell’arcivescovo

Desidero rendermi presente con queste poche parole, ma cariche di pietà, di commozione e di amicizia, alle esequie di Maria Anastasi, così brutalmente e ferocemente uccisa da chi ha perso ogni dignità umana in un degrado morale abissale.

Sono vicino con la preghiera e con una particolare Benedizione alla famiglia della vittima, dei suoi figli, convinti che in questa inimmaginabile tragedia, si deve trovare conforto nella fede e nella condivisione più fraterna di tante persone buone e costruttive.
Vorrei abbracciare questi figli, stringendoli forte in un rapporto d’amore cristiano, che sgorga dal Cristo, anch’Egli ucciso dalla malvagità e dall’odio.
Ma dobbiamo pregare anche per chi si è reso responsabile di questa efferatezza, perché si converta e chieda umilmente perdono a Dio; solo Lui può accettare un ravvedimento di chi così malvagiamente ha tolto la vita ad una donna che stava per diventare ancora una volta madre.

Siamo davanti ad un mistero di odio, di livore, di negazione dei più elementari e inalienabili diritti legati alla vita, al rispetto e alla sacralità della dignità umana.
Purtroppo siamo davanti ad un evento drammatico e ad una plateale violazione di ogni scintilla di umanità, dove ancora una volta è una donna a pagare una cultura maschilista violenta e criminosa.
E qui sentiamoci tutti colpevoli nel non saper contrastare questa cultura e nel non avere quel coraggio capace di detestare e combattere la battaglia in favore della donna e della sua dignità.

Trapani, 11 luglio 2012

+ Alessandro Plotti, Arcivescovo